

**PROTEZIONE AMBIENTALE CIVILE
REGOLAMENTO GENERALE DELL'ASSOCIAZIONE**



Regolamento PAC

Il Presidente
Ivano Zamboni



Approvato dall'Assemblea dei Soci Pac il 01/07/2019

Sommario

ART. 1 Finalità e Mission	3
ART. 2 Ammissione dei Volontari	3
ART. 3 Periodo di prova.....	4
ART. 4 Provvedimenti Disciplinari.....	4
ART. 5 Documenti per l'iscrizione	5
ART. 6 Rimborsi.....	6
ART. 7 Corsi di formazione	6
ART. 8 Rifiuto Attività.....	6
ART. 9 Garanzie per i Volontari.....	7
ART. 10 Volontario operativo	7
ART. 11 Settori Operativi.....	8
ART. 12 Volontario Caposquadra	8
ART. 13 Automezzi e Attrezzature	10
ART. 14 Diritti e Doveri dei Volontari.....	10
ART. 15 Reperibilità	13
ART. 16 Comitato Operativo.....	14
ART. 17 Netiquette.....	14
ART. 18 Simboli di riconoscimento	15
Note:.....	17



ART. 1 Finalità e Mission

Operare al fine di tutelare l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi, oltre a quanto è previsto e contemplato dallo Statuto PAC.

ART. 2 Ammissione dei Volontari

La persona che intende diventare socio effettivo deve seguire quanto previsto dall'art. 6 dello statuto PAC.

La persona che intende diventare socio effettivo deve aver svolto per almeno ventiquattro mesi la mansione di volontario e in tale periodo deve essere in regola con il minimo dei servizi pervisti dall'associazione.

Il volontario che richiede di aderire all'associazione "PROTEZIONE AMBIENTALE E CIVILE" è considerato ASPIRANTE per il periodo due anni dal momento dell'iscrizione. Trascorso tale periodo raggiunge la qualifica di EFFETTIVO, sempre che abbia partecipato con esito positivo al corso base e sicurezza di PC e non siano emerse a suo carico note negative, che pregiudichino l'operato dello stesso all'interno dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo può ridurre il periodo di prova a tre mesi per i Volontari che provengono da esperienze espletate in gruppi specializzati ed operanti nel settore della Protezione Civile.

I Volontari sono tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione, debbono prestare la loro opera a titolo gratuito, senza fini di lucro e di vantaggi personali.

Possono far parte della PAC tutti i cittadini di ambo i sessi di età non inferiore ai diciotto anni, indipendentemente da ogni nazionalità, confessione religiosa o ideologia politica.

Possono far parte della PAC i minorenni di età compresa tra i sedici e diciotto anni previa autorizzazione di entrambi i genitori e/o tutori. Finché non raggiungeranno la maggiore età, gli stessi potranno partecipare unicamente alle attività non operative e non potranno rivestire incarichi elettivi.

L'aspirante Volontario deve essere in possesso dei diritti civili e non deve aver riportato condanne penali o comunque non deve avere procedimenti penali in corso.

La permanenza attiva alla PAC è incompatibile con condanne penali.

L'aspirante Volontario deve sottoscrivere ed accettare incondizionatamente il presente Regolamento.

ART. 3 Periodo di prova

Durante il periodo di prova il nuovo Volontario:

- a) Disporrà, a discrezione del Consiglio Direttivo, del materiale minimo indispensabile per sostenere le attività;
- b) Dovrà partecipare agli eventuali corsi di formazione;
- c) Può partecipare alle assemblee ma non avrà diritto di voto;
- d) Non potrà essere nominato ad incarichi, anche elettivi, interni PAC;
- e) Non avrà accesso alla struttura se non in presenza di Volontari effettivi o autorizzato dal Presidente.

Assunta la qualifica di “Volontario Effettivo” avrà diritto a:

- Partecipare alle assemblee con diritto di voto;
- Essere nominato ad incarichi interni;
- Accedere ad incarichi elettivi purché abbia maturato almeno un triennio continuativo di esperienza associativa ed effettuato annualmente almeno dieci servizi operativi.

Con decisione del Consiglio Direttivo, possono diventare “Volontari Onorari” tutti gli individui che contribuiscano alla crescita della PAC con:

- a. Azioni legate a meriti professionali e/o personali;
- b. Donazioni e/o offerte.

Superato il periodo di prova il volontario dovrà effettuare almeno 10 servizi l'anno per essere considerato Volontario Operativo.

ART. 4 Provvedimenti Disciplinari

A carico dei Volontari che saranno ritenuti responsabili di atti che possano turbare l'attività o comunque pregiudicare il conseguimento degli scopi associativi il Consiglio Direttivo si riserva di adottare sulla base della gravità degli atti, i seguenti provvedimenti disciplinari opportunamente motivati e riportati nel fascicolo personale:

- Richiamo verbale (non superiore a due l'anno);
- Richiamo scritto (non superiore a due l'anno);
- Sospensione temporanea (non superiore a sei mesi);
- Espulsione definitiva.



Approvato dall'Assemblea dei Soci Pac il 01/07/2019

I provvedimenti sanzionatori verranno adottati previa deliberazione del Consiglio Direttivo garantendo al Volontario il diritto al contraddittorio al fine di assicurare la propria piena difesa nella prima riunione utile del Consiglio Direttivo successivo all'evento con diritto di intervento dei Proviviri.

Motivi sanzionatori:

- a. per gravi negligenze in servizio;
- b. per contegno scorretto o denigrazione verso gli Organi di amministrazione, il pubblico, gli altri Volontari PAC, anche in ambienti digitali (social e gruppi);
- c. per comportamento non conforme al decoro delle funzioni;
- d. per violazione del segreto d'ufficio;
- e. per comportamento che produca interruzione o turbamento nella regolarità o continuità del servizio;
- f. per l'uso improprio o l'abuso delle cariche statutarie;
- g. per uso non autorizzato di automezzi o di altri strumenti e dotazioni PAC

Il Volontario che non partecipa attivamente alle attività del PAC per un periodo superiore alle 16 settimane, nell'anno solare, senza aver presentato alcuna istanza scritta e motivata, sarà automaticamente espulso.

Il Volontario dimissionario o espulso ha l'obbligo di riconsegnare, entro 30 giorni:

- Tesserino di riconoscimento;
- Tutto il vestiario ed equipaggiamenti di protezione individuale consegnati (in condizioni tali da poter essere riutilizzati);

Qualora il materiale non venga riconsegnato entro i 30 giorni dalle dimissioni o espulsione, verranno valutate le opportune azioni per il recupero dei beni o dell'importo equivalente.

ART. 5

Documenti per l'iscrizione

- Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica
- Autodichiarazione dei carichi pendenti o certificato penale
- Fotocopia carta d'identità
- Fotocopia Codice Fiscale
- Fototessera
- Richiesta di iscrizione Pac

Qualunque variazione dovrà essere comunicata tempestivamente e certificata presso la segretaria dell'associazione.

Tessera associativa

- Socio ordinario € 25,00



Approvato dall'Assemblea dei Soci Pac il 01/07/2019

- Socio sostenitore € 25,00
- Socio benemerito € 25,00

Nella quota associativa è compresa l'assicurazione RCT oltre ad infortuni e malattia derivanti dall'attività in associazione.

- L'iscrizione è annuale, la richiesta viene comunicata al direttivo dal primo dicembre a fine marzo di ogni anno.

ART. 6 Rimborsi

L'attività del Volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al Volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti stabiliti dalla norma vigente.

Ai volontari dopo il decimo servizio effettuato nell'arco di un anno solare, vengono assegnati dei crediti di servizio.

ART. 7 Corsi di formazione

La partecipazione ai corsi di formazione è assegnata in ordine prioritario ai volontari che hanno effettuato il numero minimo di dieci servizi annui.

I volontari che manifestano l'intenzione di partecipare alla formazione non avendo effettuato almeno dieci servizi all'anno, sono tenuti al pagamento dell'intera quota del corso, fatto salvo situazioni particolari che verranno esaminate di volta in volta.

ART. 8 Rifiuto Attività

Con adeguata motivazione i Volontari possono rifiutarsi, in ogni momento dello svolgimento dell'attività di addestramento e/o dell'impiego operativo, di eseguire lavori o azioni che giudichino pericolose o non confacenti alla loro abilitazione e/o preparazione tecnica.



Approvato dall'Assemblea dei Soci Pac il 01/07/2019

La motivazione al rifiuto dovrà comunque essere comunicata in forma scritta entro 7 giorni al Consiglio Direttivo, riportando nel dettaglio l'accaduto e le relative motivazioni del rifiuto.

In ogni caso il rifiuto, se motivato coerentemente, non può pregiudicare in alcun modo l'appartenenza futura all'associazione.

ART. 9 Garanzie per i Volontari

Ai Volontari PAC vengono garantiti, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza autorizzate dal Dipartimento o dalla Regione della Protezione Civile, i benefici previsti dall'Art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n° 194 e successive modifiche, tra cui:

Mantenimento del posto di lavoro

Al Volontario impegnato in attività di addestramento o in interventi di Protezione Civile viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del posto di lavoro.

Mantenimento del trattamento economico e previdenziale

Al Volontario viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro, e al datore di lavoro stesso che ne faccia richiesta sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore.

Ai Volontari PAC è garantita idonea copertura assicurativa, nelle clausole contrattuali e nei termini di copertura sulla base delle normative vigenti e obblighi di legge.

Eventuali spese sostenute durante l'attività devono essere documentate in maniera idonea e autorizzate dal Presidente.

ART. 10 Volontario operativo

Al volontario che richiede di aderire all'associazione, è richiesto un impegno minimo obbligatorio di 10 (dieci) servizi l'anno per essere considerato Volontario Operativo.

Il direttivo valuta comunque con cadenza annuale, la scheda personale di ogni associato, poiché si presume che colui che chiede di associarsi, intenda operare nell'ambito dell'associazione, con un

Approvato dall'Assemblea dei Soci Pac il 01/07/2019

minimo di disponibilità, secondo i programmi che saranno elaborati dai responsabili di settore.

ART. 11 Settori Operativi

In funzione delle attività e/o esigenze PAC il Consiglio Direttivo può istituire e nominare la figura dei Responsabili di settore.

Il Consiglio Direttivo ha il dovere di sostituire il Responsabile di settore qualora dimostrasse imperizia, negligenza, disinteresse, mancate capacità di gestione.

Il Presidente, in accordo con il CDA, nomina i responsabili dei vari settori che avranno l'incarico di coordinare ed organizzare l'attività delle squadre di proprio riferimento.

Il responsabile di settore, può essere un volontario estraneo al direttivo, in questo caso sarà invitato (a scopo consuntivo) a tutte le riunioni del direttivo, e dovrà nominare un suo vice..

Il responsabile è obbligato a tenere sempre aggiornato il Presidente sull'attività svolta sia in attività preventiva/addestrativa sia in attività operativa rimane in carica un anno ed è riconfermabile.

Ogni attività di qualsiasi tipo e genere deve essere autorizzata per iscritto dal presidente o da un suo delegato.

Il Presidente, in accordo con il comitato direttivo, nomina i responsabili delle varie specialità:

- Sanitario
- Logistica
- Segreteria
- Antincendio
- Nautica
- Ricerca dispersi
- Informatica
- Cucina

Tale carica ha la durata di un anno ed è riconfermabile.

ART. 12 Volontario Caposquadra

Al momento dell'assegnazione dei servizi, viene nominato il capo squadra considerando l'eventuale qualifica acquisita dal volontario in seno all'associazione, oppure l'anzianità di



Approvato dall'Assemblea dei Soci Pac il 01/07/2019

appartenenza ed ha la responsabilità del comportamento degli altri associati e di quant'altro potrà accadere nell'espletamento del servizio assegnato.

Deve assicurarsi che i volontari siano dotati dei necessari e idonei Dispositivi di Protezione Individuale

Egli, compilerà inoltre il Foglio di Marcia del mezzo assegnato ed il Rapporto di Servizio e lo consegnerà al responsabile del settore di appartenenza. Si precisa che il capo equipaggio/squadra sarà tenuto responsabile di eventuali danni e/o deterioramenti causati a mezzi, attrezzature e materiali non giustificabili dall'attività svolta, a tal fine al momento della presa in consegna di mezzi, attrezzature e materiali, il capo servizio è tenuto a segnalare ad un suo superiore eventuali danni a tali mezzi rilevati in quel momento.

Il caposquadra ha il compito di dirigere la squadra a lui affidata secondo le istruzioni ricevute. In particolare, ha il compito di assicurarsi che le operazioni in cui è impegnata la squadra si svolgano:

- In condizioni di sicurezza sia per i volontari che per le persone a loro affidata;
- Vigilare affinché il comportamento del personale affidatogli mantenga uno standard di efficienza;
- Fare rispettare alla squadra sia i compiti operativi che i turni di riposo disposti dal centro operativo;
- Adempiere alle specifiche mansioni affidategli dal coordinatore avendo cura di diffonderle istruendo in tal senso tutti i membri del Gruppo;
- Assicurare la presenza in servizio della propria squadra al fine di garantire un continuo addestramento;
- Collaborare con gli altri Capisquadra per raggiungere gli obiettivi del Gruppo;
- Partecipare attivamente alle riunioni e proporre attività d'intervento, addestramento e formazione;
- Collaborare col coordinatore; essere referente dei componenti della squadra, sia nell'assegnazione dei compiti che nel recepimento di necessità, bisogni o problematiche;
- Essere sempre reperibile, durante il proprio periodo di reperibilità;
- qualora, per motivi eccezionali, non possa essere reperibile, lo dovrà comunicare con idoneo anticipo, delegando la funzione al proprio Vice-caposquadra o individuando, ove possibile, un sostituto tra gli altri Capisquadra;
- Occuparsi di ogni altra esigenza che si rendesse necessaria nel rispetto del proprio ruolo.

La carica di Caposquadra si perde:

- Per dimissioni dell'interessato;
- Per sfiducia da parte del Gruppo, su proposta della maggioranza semplice, qualora l'interessato dovesse incorrere in attività non consoni alla finalità del volontariato;
- Per gravi inadempienze;
- A giudizio insindacabile del Direttivo dell'Associazione.

IL VICE-CAPOSQUADRA



Approvato dall'Assemblea dei Soci Pac il 01/07/2019

Sostituisce il Caposquadra in caso di sua assenza e per lui vale tutto quanto riportato per il Caposquadra.

ART. 13 Automezzi e Attrezzature

Gli automezzi e le attrezzature dovranno essere utilizzati dai Volontari esclusivamente per motivi di servizio preventivamente comunicati e autorizzati dal Presidente.

E' obbligatorio che i componenti dell'equipaggio indossino il vestiario in dotazione o, in alternativa, che abbiano applicato in modo visibile il tesserino di appartenenza alla PAC.

L'equipaggio dovrà accertare l'efficienza del mezzo e dovrà verificare l'idoneità delle attrezzature trasportate all'esecuzione dell'intervento.

Il conducente dovrà attenersi scrupolosamente alle norme del Codice della Strada; lo stesso risponderà civilmente e penalmente per i danni causati a terzi nonché alle relative sanzioni amministrative. In caso di sinistro stradale devono essere avvisati tempestivamente il Presidente PAC e se irreperibile a caduta il vice presidente o i membri del CDA.

E' fatto divieto assoluto, a chiunque, di trasportare a bordo dei mezzi personale non appartenente alla PAC oppure sprovvisto di una preventiva autorizzazione da parte del Presidente.

In casi di emergenza è consentito, tuttavia, il trasporto del personale non appartenente alla PAC purché sia tempestivamente informato per le vie brevi il Presidente.

Al rientro in sede i mezzi devono essere lasciati nelle condizioni tali da poter essere utilizzati per altri interventi.

Eventuali danni e/o guasti dovranno essere segnalati immediatamente al Responsabile di Settore.

ART. 14 Diritti e Doveri dei Volontari

Tutti i Volontari PAC devono essere informati, formati e addestrati sull'uso dei DPI, hanno l'obbligo di prendersene cura e indossarli.

La mancata osservanza di tale obbligo può comportare provvedimenti sanzionatori ed il sistematico rifiuto ad indossare i DPI da parte del volontario, è giusta causa per la perdita di tale qualifica

Devono inoltre:

- a) Osservare il presente Regolamento, le norme interne e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) Difendere ed affermare, con l'esempio, le finalità della PAC mantenendo sempre un comportamento degno nei confronti dell'associazione stessa;
- c) Intervenire e votare alle assemblee, nei modi stabiliti;



Approvato dall'Assemblea dei Soci Pac il 01/07/2019

- d) Accedere alle cariche associative, nei modi stabiliti;
- e) Prestare la loro opera a favore della PAC in modo personale, spontaneo e gratuito;
- f) Provvedere a turno alla pulizia della sede e degli automezzi;
- g) Ricevere in comodato d'uso l'abbigliamento e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività, nei modi e nelle forme stabilite dal Consiglio Direttivo;
- h) Curare con la massima diligenza l'abbigliamento e le attrezzature affidate in comodato d'uso;
- i) Informare tempestivamente il Consiglio Direttivo di eventuali danni riportati all'attrezzatura, ai mezzi, all'arredo e a qualunque altro bene, nonché di eventuali comportamenti anomali di altri Volontari che potrebbero danneggiare l'immagine e l'operato PAC;
- j) Intervenire attivamente nei programmi socialmente utili di diffusione della cultura di Protezione Civile che verranno decisi dal Consiglio Direttivo.
- k) Ciascun Volontario nell'espletamento del servizio deve mantenere un comportamento corretto e degno dell'Associazione cui appartiene;
- l) rispettarne gli emblemi e prevenirne gli abusi;
- m) usare nei rapporti con i terzi cortesia, comprensione, fermezza ed onestà, nonché operare con imparzialità e rispetto verso tutti i soggetti destinatari dell'attività;
- n) osservare lealmente e diligentemente lo Statuto, il codice etico, i regolamenti, le altre norme vigenti;
- o) improntare il suo comportamento a serietà ed impegno, in osservanza alle disposizioni emanate dagli Organi direttivi centrali e territoriali;
- p) osservare rigorosa riservatezza su quanto udito, visto o fatto durante l'attività di servizio;
- q) rispettare ed utilizzare adeguatamente i simboli, le uniformi, gli equipaggiamenti e qualsiasi altro tipo di materiale appartenente alla PAC;
- r) non coinvolgere la PAC in attività di propaganda promossa o organizzata da movimenti politici o associazioni di chiara ispirazione politica;
- s) tenere un comportamento responsabile nell'utilizzo dei social media, avendo cura di specificare che le proprie opinioni non coinvolgono l'intera Associazione,
- t) tutelare la riservatezza di tutti i soggetti destinatari delle attività, evitare di associare l'uniforme e l'emblema a discussioni di carattere politico, religioso o filosofico;
- u) versare annualmente la quota associativa entro i termini stabiliti;
- v) partecipare attivamente alle Assemblee ed alle riunioni degli organi statutari.

Se il Volontario è designato a ruoli di rappresentanza e coordinamento della PAC è altresì tenuto a:

- w) garantire la trasparenza delle decisioni, trasmettere circolari e note riguardanti le nuove attività, rendere semplice l'accesso alle vigenti normative ed assicurare massima pubblicità alle relative innovazioni;
- x) prendere parte attiva all'organismo per la durata prevista;
- y) approfondire la natura e la funzione dell'organismo stesso;



Approvato dall'Assemblea dei Soci Pac il 01/07/2019

- z) prepararsi adeguatamente per la trattazione dei temi posti all'ordine del giorno delle riunioni, anche raccogliendo valutazioni e consigli degli altri Volontari PAC;
- aa) astenersi dal prendere parte a decisioni di cui è parte in causa;
- bb) assicurarsi che venga tenuta una fedele verbalizzazione della riunioni;
- cc) garantire, al termine del mandato, la trasmissione esaustiva di informazioni e documentazioni per favorire la continuità e l'azione efficace di chi subentra.

La violazione dei doveri è sanzionabile.

Al Volontario è consentito presentare istanza scritta e motivata, al Consiglio Direttivo, al fine di ottenere un periodo di aspettativa non superiore alle 12 settimane per ogni anno solare. Sono escluse dal limite delle 12 settimane assenze per malattia dichiarata con certificato medico rilasciato dall'Azienda Ospedaliera.

L'associato che non osservi le norme dello statuto stesso, del regolamento e le istruzioni impartite da un suo superiore, o comunque che assuma dei comportamenti o degli atteggiamenti non consoni alle finalità dell'associazione o tesi a turbare il rapporto tra i vari soci od a deteriorare l'immagine dell'associazione, verrà segnalato al collegio dei probiviri e richiamato con comunicazione scritta anche via mail, e se le mancanze avranno seguito, successivamente potrà essere espulso dall'associazione.

Nel caso un associato non rinnovi la quota associativa o per qualsiasi motivo non sia più associato all'associazione, sarà obbligato alla restituzione di tutto l'equipaggiamento e/o materiale ricevuto dall'associazione oltre ai segni distintivi e al tesserino di riconoscimento.

Se per qualsiasi motivo l'equipaggiamento e/o materiale non fosse restituito il segretario provvederà all'addebito totale del prezzo di riacquisto vigente a quella data, mentre per i segni distintivi e il tesserino di riconoscimento verrà esposta denuncia alle autorità competenti.

Nel caso in cui l'equipaggiamento venga restituito danneggiato e non riparabile, l'interessato dovrà rimborsarne il costo.

Se l'equipaggiamento fosse deteriorato per cause non confacenti l'attività istituzionale e/o in attività non comandate, l'associato è obbligato alla riparazione o all'acquisto in proprio della parte danneggiata.

Si precisa (come già detto) che la divisa, i distintivi e ogni altro indumento e/o fregio che faccia riferimento all'associazione può essere indossato e/o esposto solo ed esclusivamente in attività predisposte ed attivate dal presidente o da un suo incaricato, pertanto ogni e qualsiasi azione individuale e/o non autorizzata, sarà ritenuta grave mancanza e lesiva per l'immagine associativa e pertanto seguirà nota scritta per raccomandata e costituirà se recidiva motivo di espulsione dall'associazione.

L'uniforme dell'associazione va considerata come divisa da lavoro e va portata con rispetto e cura, dovrà essere sempre in ordine e pulita.



Approvato dall'Assemblea dei Soci Pac il 01/07/2019

Sono vietati nel modo più assoluto fregi e/o distintivi non autorizzati dal comitato direttivo, pertanto il volontario s'impegna a non applicare alla divisa simboli non autorizzati.

Inoltre il comitato direttivo potrà definire eventuali altri simboli e/o attestati per eventuali attività, che per tipologia e/o durata abbiano la caratteristica di straordinarietà

E' da evitare il consumo di bevande alcoliche e soste frequenti in bar, durante lo svolgimento dei servizi.

Nella vita associativa, negli addestramenti e nelle simulazioni, è gradita la partecipazione di tutti, e qualunque consiglio sarà preso in considerazione e valutato attentamente, poiché è sicuramente col lavoro e con l'impegno dell'intera associazione, che si possono ottenere buoni livelli di preparazione e di efficienza.

Tutti i servizi comandati saranno svolti con il coordinamento delle Autorità competenti che in sintesi possono essere:

- Il Sindaco del comune interessato dall'evento.
- La Prefettura.
- La Provincia.
- La Regione.
- Il Dipartimento nazionale.
- Enti e/o Istituzioni che per competenza vengono incaricati di coordinare le operazioni di emergenza/soccorso.

Per quanto non previsto in questo regolamento, verranno predisposte delle circolari informative quando se ne presenti la necessità.

L'associato che per qualsiasi motivo contravviene a qualsiasi norma del presente regolamento e/o dello statuto, verrà richiamato con lettera scritta o mail, dal Presidente, in caso di comportamento recidivo dopo il secondo richiamo scritto potrà essere espulso.

ART. 15 Reperibilità

E' istituito il servizio di reperibilità dei volontari, secondo una turnazione settimanale a squadre, dalle ore 8:00 del lunedì alle ore 8:00 del lunedì successivo. In questo periodo i Volontari della squadra reperibile dovranno essere rintracciabili ad ogni ora, salvo documentate e comprovate motivazioni. Nel caso di impossibilità ad essere rintracciabili è fatto obbligo al volontario di comunicare l'impedimento al Caposquadra o al Vice caposquadra. La mancata comunicazione, senza validi motivi, potrà essere oggetto di provvedimenti disciplinari. A titolo indicativo e fatte salve nuove attività, quelle inerenti la reperibilità settimanale sono:

- La gestione delle emergenze;
- La gestione dei vari servizi;



Approvato dall'Assemblea dei Soci Pac il 01/07/2019

Se durante la reperibilità di una delle squadre dovesse manifestarsi la necessità di incrementare il numero dei volontari da impiegare durante le emergenze o i servizi, la prima squadra ad essere chiamata sarà quella che entrerà in servizio la settimana successiva a quella in essere. In caso di necessità potranno essere convocate tutte le squadre.

ART. 16 Comitato Operativo

Il corretto svolgimento delle attività di Volontariato e l'organizzazione del servizio sono affidate alle seguenti figure:

RESPONSABILE COMITATO OPERATIVO che si avvale del RESPONSABILE DI SETTORE o del CAPO SQUADRA

COMPITI DEL COMITATO OPERATIVO RESPONSABILE

- Assicura in prima approssimazione la partecipazione del gruppo alle attività di protezione civile;
- Garantisce, in prima approssimazione, turni di servizio, di reperibilità propri e dei partecipanti al gruppo;
- Cura al proprio interno l'informazione e, in collaborazione con il responsabile del comitato operativo, l'addestramento del gruppo formando eventualmente squadre specializzate in relazione ai principali rischi presenti sul territorio;
- Assicura, il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi materiali, mezzi, strumenti, repertori utili ai fini di protezione civile;
- Armonizza le iniziative dell'Associazione e sovrintende al suo normale ed ordinato funzionamento.

ART. 17 Netiquette

Regole di comportamento nel web (social network come Instagram, Facebook, Twitter e simili) e nei gruppi social (come WhatsApp, Telegram e simili)

Il socio PAC rappresenta nella vita i valori fondanti dell'associazione e li esprime con un comportamento adeguato in qualunque attività e non solo durante il servizio attivo.

Sul web si deve tenere un comportamento uguale a quello della vita di tutti i giorni:

l'identità digitale corrisponde all'identità fisica di una persona e le azioni scorrette sono passibili di denunce e procedimenti penali.

Approvato dall'Assemblea dei Soci Pac il 01/07/2019

1. Non pubblicare contenuti personali alludendo ai valori o ai servizi della PAC salvo accordo e supervisione dei gestori delle pubbliche relazioni dell'associazione.
2. Non scrivere con caratteri MAIUSCOLI: su web, per convenzione, equivale ad URLARE.
3. Usare le faccine per dare il tono a quello che si scrive ed evitare polemiche: spesso il solo scritto può rischiare di essere travisato, in particolare nei gruppi.
4. Non pubblicare informazioni personali e dati sensibili di altri utenti.
5. Non usare il social network per inserire pubblicità di prodotti o servizi personali.
6. Richiedere il consenso prima di taggare gli altri su foto o video.
7. Non pubblicare mai foto o video di minori se non previa autorizzazione scritta di entrambi i genitori o tutori.
8. Non pubblicare foto che potrebbero mettere in imbarazzo un altro utente.
9. In caso di testi, foto o video provenienti da altri siti web citare la fonte. Meglio mettere un link per rendere raggiungibile la fonte.
10. Non offendere nessuno, non utilizzare termini denigratori, maleducati o inappropriati: un linguaggio irriverente non viene mai tollerato.
11. Non pubblicare post che contengono abusi personali, parole d'odio e di pregiudizio, inclusa ogni forma di discriminazione politica, razziale, religiosa, sessuale.
12. Quando si lascia un commento, rispettare i valori, il credo e i sentimenti degli altri, non attaccare a livello personale gli autori degli articoli pubblicati. Se non si è d'accordo con il parere di chi scrive o il suo stile di scrittura, **si deve esprimere la propria posizione in modo rispettoso**.
13. Entrare in una discussione per portare un valore aggiunto, scrivere qualcosa che abbia senso all'interno di quella discussione e non per accendere litigi e offendere.
14. Non invitare in massa i contatti ad applicazioni, giochi, pagine: selezionare solo quelli che potrebbero essere realmente interessati.

ART. 18

Simboli di riconoscimento

A discrezione del CDA simboli/distintivi elencati dovranno essere posizionati sulla divisa in modo preciso come indicato dal comitato direttivo.

- Una barra orizzontale di colore grigio/argento per quattro anni di anzianità in associazione.

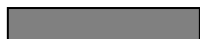


- Due barre orizzontali di colore grigio/argento per otto anni di anzianità in associazione.

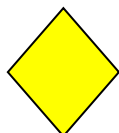


- Tre barre orizzontali di colore grigio/argento per 12 anni di anzianità in associazione.

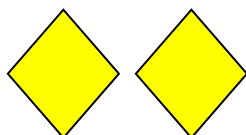




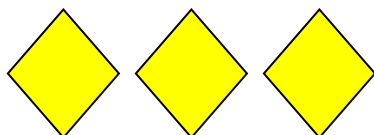
- Un rombo giallo per il caposquadra e per il vice responsabile di pronto intervento.



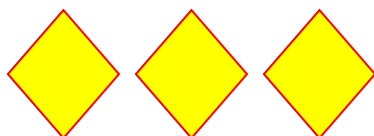
- Due rombi gialli per i vicepresidenti ed il responsabile di pronto intervento



- Tre rombi gialli per il presidente



- Tre rombi gialli bordati di rosso per il presidente onorario.



I simboli di riconoscimento vengono assegnati e consegnati solo ed esclusivamente dal comitato direttivo, sono e rimangono di proprietà dell'associazione, in caso di sostituzione e/o di modifica debbono essere tassativamente restituiti al comitato direttivo.

Sono vietati nel modo più assoluto fregi e/o distintivi non autorizzati dal comitato direttivo, pertanto il volontario s'impegna a non applicare alla divisa simboli non autorizzati.

Inoltre il comitato direttivo potrà definire eventuali altri simboli e/o attestati per eventuali attività, che per tipologia e/o durata abbiano la caratteristica di straordinarietà.



Approvato dall'Assemblea dei Soci Pac il 01/07/2019

Note:

Il presente regolamento insieme allo Statuto Pac, coordina e regola l'attività dell'associazione, sia nelle norme di comportamento generale, sia nelle regole di comportamento tra i vari associati.

Il presente Regolamento sostituisce il precedente, approvato nella riunione del 02 febbraio 2002 e sottoposto ad approvazione dei soci nell'assemblea del 27 marzo 2002

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento deve essere fatto riferimento alle norme di legge stabilite dal Codice Civile, dal Codice Penale e da tutte le disposizioni normative in materia di Volontariato.

Bussolengo, li 29 Dicembre 2022

Il Presidente
Dott. *Ivano Zamboni*

PROTEZIONE AMBIENTALE CIVILE